



Uffici Stampa

Comunicato Stampa

VERTENZA COOPER STANDARD, I SINDACATI: “INDIVIDUATE REALTÀ INDUSTRIALI INTERESSATE ALL’ACQUISTO. CHIEDIAMO SOLIDITÀ FINANZIARIA, UN PROGETTO INDUSTRIALE SERIO E TUTELE OCCUPAZIONALI”

Roma, 18 marzo 2026 -Nella giornata di ieri si è tenuto presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy l’incontro di monitoraggio in merito alla vertenza della Cooper Standard di Battipaglia (Salerno). Presenti al tavolo ministeriale le Segreterie Nazionali, Territoriali e le RSU di Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil, l’azienda coadiuvata dall’advisor incaricato Vertus e il capo della Segreteria tecnica del Ministro Urso, Dott. Mattia Losego.

L’azienda ha rappresentato la situazione attuale e gli esiti dell’accordo sindacale sottoscritto l’ 8 ottobre del 2025. Attualmente, per effetto del piano sociale contenuto nell’accordo, i dipendenti in forza sono 165. I dipendenti che hanno aderito alle condizioni previste dall’intesa e che sono usciti dall’azienda sono invece 170.

“L’advisor ci ha comunicato – dichiarano le organizzazioni sindacali – che parallelamente ha avviato la fase di scouting, con una prima fase di ricerca attiva di soggetti potenzialmente interessati al processo di compravendita. Da questa iniziale selezione sono giunte due offerte non vincolanti, con annuncio di una terza in arrivo a breve termine. Si tratterebbe di realtà industriali o comunque di fondi a vocazione industriale, interessati a rimanere nel ramo della produzione della gomma”.

“Le tempistiche – riferiscono i sindacati – prevedono entro il 15 aprile la raccolta delle offerte non vincolanti, entro metà giugno l’apertura della data room con lo svolgimento delle due diligence, entro l’estate la sottoscrizione dell’accordo e in autunno la ripartenza attraverso l’utilizzo degli ammortizzatori e l’implementazione di politiche attive messe a disposizione dalla Regione Campania e dal Ministero. Abbiamo fissato un incontro di aggiornamento per il 23 giugno prossimo”.

“Rilevando positivamente la gestione del confronto e l’impegno di tutti gli attori in campo – concludono - abbiamo chiesto che l’individuazione del soggetto proponente sia rispondente a criteri di solidità economico finanziaria, a un progetto industriale e a garanzia del pieno assorbimento occupazionale”.

Uffici Stampa

Filctem Cgil 348 2444031 | Femca Cisl 340 2429161 | Uiltec Uil 320 2694779